

Disoccupazione giovanile, una risposta nei progetti che formano liutai, cuochi, maestre di «fiocco leccese»  
Sul canale web di Buone Notizie la nuova rubrica video di **Fondazione Con il Sud e Con i bambini**  
Stefano Consiglio: «Conquistare un mestiere è la vera via di riscatto per persone deboli e contesti difficili»

# Un «Lavoro da manuale»: vite narrate in tre minuti

di **Paolo Foschini**

Erano arrivate dallo Sri Lanka senza niente salvo le loro famiglie, per Kamaliny e Karunniya un impatto tutt'altro che facile. Ma poi a Lecce hanno trovato un corso di formazione particolare e hanno imparato l'antica arte tessile del «fiocco leccese»: oggi è il lavoro con cui mantengono non solo se stesse ma anche una tradizione di cultura e bellezza che rischiava di sparire.

A La Spezia invece c'è la comunità La Casa sulla Roccia: nell'ambito del progetto Futuro Aperto hanno aperto un laboratorio di liuteria con otto giovani già avviati al mestiere, in nome di quel che ripeteva il musicista Bob Brozman: «Ogni ragazzo che imbraccia la chitarra è un ragazzo in meno a delinquere sulla strada».

Se poi ti sposti a Palermo nei Cantieri culturali della Zisa trovi ogni volta un tassello ulteriore dentro questa esperienza tra i cui centri figurano

le attività riunite sotto la sigla «Noz» - Nuove officine Zisa - con diversi punti di ristorazione e cucine che danno lavoro a cuochi, aiuto-cuochi, banconisti, fattorini, tutti regolarmente contrattualizzati.

Tutte iniziative che hanno nella parola «lavoro» il loro denominatore comune e tutte cose che è importante «fare», naturalmente: in primo luogo perché il riscatto di vite e situazioni sociali difficili - comprese quelle ad alto tasso di violenza come nei casi di Cavaio e degli altri fatti di cronaca recenti - passa attraverso questo tipo di percorsi. Per lo stesso motivo però sono anche cose che, oltre a farle, vanno fatte conoscere. Soprattutto attraverso le facce e le voci di coloro che le hanno fatte.

## Visione d'insieme

Abbiamo sintetizzato qui sopra solo tre fra le numerose storie raccolte in altrettanti video dentro la rubrica «Lavoro da manuale» che potete seguire sul canale *Buone Notizie* di *video.corriere.it* e che ogni venerdì verrà arricchita da un nuovo racconto. L'iniziativa è

frutto della collaborazione tra questo inserto, **Fondazione Con il Sud e impresa sociale Con i Bambini**: organismi, questi ultimi, cui si deve ormai da tempo la nascita del primo video-magazine «partecipativo» realizzato in Italia - il nome coincide con quello dell'indirizzo *www.conmagazine.it* - proprio per dare visibilità alle testimonianze dirette dei «protagonisti del cambiamento». Tutte esperienze che hanno contribuito - ciascuna nel suo piccolo - a far sì che la disoccupazione della fascia 15-24 anni quantificata dall'Istat in 325mila giovani senza lavoro in giugno sia comunque scesa del 10% nell'ultimo anno. Il magazine ne contiene già parecchi esempi - sulle Utilità marginali del Salento, sul Parco Sangalli di Torpignattara a Roma, sui «Custodi del bello» in altre cinque città del Sud, e l'elenco è ancora lungo - e la rubrica specifica ne accoglierà molti altri per una «visione d'insieme» sul «processo lento ma significativo» in atto grazie a Terzo settore, scuole, università, istituzioni pubbliche e private. Il video-magazine di-

retto da Fabrizio Minnella, responsabile comunicazione di **Fondazione Con il Sud e Con i Bambini**, in pochi minuti sintetizza ogni volta il racconto del cammino compiuto più che il risultato finale.

Stefano Consiglio, presidente di **Fondazione Con il Sud**, spiega in particolare che «attraverso questa nuova rubrica "Lavoro da manuale" in collaborazione con *Corriere della Sera - Buone Notizie* intendiamo esplorare il tema del lavoro in un'accezione più ampia: un "lavoro da manuale" come strumento di inclusione sociale e occasione di crescita o riscatto, di persone e comunità. Vogliamo far scoprire cosa significa per queste ragazze e questi ragazzi approcciarsi al lavoro manuale, cosa significa per chi vive in condizioni di fragilità riscattarsi attraverso il lavoro e cosa significa per le comunità riscattarsi attraverso loro».

## I numeri dell'Istat

I disoccupati under 25 sono ancora 325mila, ma in calo anche grazie a queste esperienze





Un momento delle «Utilità marginali» realizzate come occasione di lavoro nel Salento



**Tutti i venerdì**

La rubrica  
«Un lavoro  
da manuale» su  
[video.corriere.it/](http://video.corriere.it/)  
[buone-notizie.commagazine.it](http://buone-notizie.commagazine.it)



Peso:48%